

Informatore Botanico Italiano

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

VOLUME 42 • NUMERO 2

LUGLIO - DICEMBRE 2010

INDICE

- RUSSELL P. e DOMINA G. – Sul rinvenimento di *Centaurea diluta* (*Compositae*) esotica spontaneizzata in Calabria
On the finding of *Centaurea diluta* (*Compositae*) exotic naturalized in Calabria 419-421
- GESTRI G., ALESSANDRINI A., SIROTTI M., CARTA A. e PERUZZI L. - Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini. 2. *Bellevalia webbiana* Parl. (*Asparagaceae*)
Contribution to the knowledge of the vascular flora endemic to Tuscany and neighbouring areas. II. *Bellevalia webbiana* Parl. (*Asparagaceae*) 423-429
- CRISAFULLI A., CANNAVÒ S., MAIORCA G., MUSARELLA C.M., SIGNORINO G. e SPAMPINATO G. - Aggiornamenti floristici per la Calabria
Update of the Calabrian Vascular Flora (South-Italy) 431-442
- VITANZI A., BRUSAFERRO A., NARDI C., SPARVOLI D. e CATORCI A. - Approccio geosinfitosociologico alla definizione della carrying capacity potenziale degli ecosistemi forestali dell'Appennino centrale nei confronti del capriolo (*Capreolus capreolus* L.)
Geosynphytosociological approach to the potential carrying capacity definition of the central Apennines forest ecosystems about the roe deer (*Capreolus capreolus* L.) 443-449

segue in IV di coperta

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Associazione scientifica fondata nel 1888
Via G. La Pira 4 – I 50121 Firenze – telefono 055 2757379 fax 055 2757467
e-mail sbi@unifi.it – Home page <http://www.societabotanicaitaliana.it>

<i>Presidente</i>	Francesco Maria Raimondo
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Bruni
<i>Consiglieri</i>	Consolata Siniscalco (<i>Segretario</i>), Marco Fornaciari da Passano (<i>Economista</i>), Bruno Foggi (<i>Bibliotecario</i>), Maria Beatrice Bitonti, Lucia Colombo
<i>Collegio dei Revisori</i>	Giovanni Cristofolini, Paolo Grossoni, Nicola Longo
<i>Soci Onorari</i>	Sandro Pignatti, Paolo Meletti, Franco Pedrotti, Fabio Garbari, Carlo Blasi, Donato Chiatante
<i>Commissione Nazionale per la Promozione della Ricerca Botanica</i>	Carlo Blasi (<i>Presidente</i>), Alessandro Bruni, Giovanni Cristofolini, Giuseppe Dalessandro
<i>Commissione per la Promozione della Didattica della Botanica in Italia</i>	Loretta Gratani (<i>Presidente</i>), Annastella Gambini, Marta Mariotti Lippi, Silvia Mazzuca
<i>Commissione per la Certificazione delle Collezioni botaniche</i>	Paolo Grossoni (<i>Presidente</i>), Guido Moggi, Michele Padula, Pietro Pavone

GRUPPI	COORDINATORI	SEZIONI REGIONALI	PRESIDENTI
ALGOLOGIA	C. Andreoli	ABRUZZESE-MOLISANA	A. Stanisci
BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	C. Forni	EMILIANO-ROMAGNOLA	C. Ferrari
BIORITMI VEGETALI E FENOLOGIA	G. Aronne	FRIULANO-GIULIANA	P. Nimis
BIOSISTEMATICA VEGETALE	C. Salmeri	LAZIALE	G. Massari
BIOTECNOLOGIE E DIFFERENZIAMENTO	S. Mazzuca	LIGURE	M. Mariotti
BOTANICHE APPLICATE	G. Caneva	LOMBARDA	B. Cerabolini
BRIOLOGIA	M. Privitera	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	A. Pistarino
CONSERVAZIONE DELLA NATURA	G. Rossi	PUGLIESE	F. Tommasi
ECOLOGIA	A. Chiarucci	SARDA	M. Urbani
FLORISTICA	S. Peccenini	SICILIANA	G. Ferro
LICHENOLOGIA	S. Ravera	TOSCANA	F. Selvi
MICOLOGIA	G. Venturella	UMBRO-MARCHIGIANA	R. Venanzoni
ORTI BOTANICI E GIARDINI STORICI	P. Pavone	VENETA	G. Caniglia
PALEOBOTANICA	M. Mariotti Lippi		
PALINOLOGIA	L. Sadori		
PIANTE OFFICINALI	A. Bianchi		
VEGETAZIONE	E. Biondi		

RIVISTE DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Informatore Botanico Italiano

Direttore responsabile

Francesco Maria Raimondo

Plant Biosystems

(*Giornale Botanico Italiano*)

Direttore responsabile

Carlo Blasi

Quote associative annue:

Socio Ordinario	Euro 80,00
Socio Familiare	Euro 40,00
Socio Studente	Euro 40,00
Socio Collettivo	Euro 160,00
Socio Sostenitore	Euro 480,00

INFORM. BOT. ITAL.

Informatore Botanico
Italiano

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Informatore Botanico Italiano

Edito dalla Società Botanica Italiana Onlus, Firenze

Direttore responsabile Francesco Maria Raimondo

Editore Giuseppe Venturella

Comitato di revisione

Patrizia Albertano – Roma

Michele Aleffi – Camerino

Giovanni Aliotta – Caserta

Gianluigi Bacchetta – Cagliari

Edoardo Biondi – Ancona

Beatrice Bitonti – Cosenza

Carlo Blasi – Roma

Rosanna Caramiello – Torino

Giovanni Cristofolini – Bologna

Carlo Ferrari – Bologna

Rossella Filigheddu – Sassari

Werner Greuter – Berlino

Jose Maria Iriondo – Madrid

Marta Mariotti Lippi – Firenze

Guido Moggi – Firenze

Enio Nardi – Firenze

Lorenzo Peruzzi – Pisa

Livio Poldini – Trieste

Ferruccio Poli – Bologna

Francesco Maria Raimondo – Palermo

Graziano Rossi – Pavia

Giovanni Sburlino – Venezia

Federico Selvi – Firenze

Sergio Sgorbati – Milano

Giovanni Spampinato – Reggio Calabria

Mauro Tretiach – Trieste

Rubriche

Contributi per la realizzazione della Flora critica d'Italia

Numeri Cromosomici per la Flora Italiana

Notulae alla checklist della Flora vascolare Italiana

Notulae Cryptogamicae

Schede per una Lista Rossa della Flora vascolare e crittogamica Italiana

Responsabili editoriali

Bruno Corrias, Enio Nardi, Francesco Maria Raimondo

Lorenzo Peruzzi

Chiara Nepi, Simonetta Peccenini, Lorenzo Peruzzi

Carlo Andreoli, Maria Privitera, Sonia Ravera, Giuseppe Venturella, Alfredo Vizzini

Graziano Rossi, Thomas Abeli

Redazione

Redattore

Coordinamento editoriale e impaginazione

Sede

Nicola Longo

Monica Nencioni, Lisa Vannini

Società Botanica Italiana Onlus

Via G. La Pira, 4

50121 Firenze

Pubblicazione semestrale

Spedizione in abbonamento postale

Decreto del Tribunale di Firenze n. 1978 del 7 Gennaio 1969

Tipografia Polistampa s.n.c. – Firenze

Copertina *Progetto grafico Paolo Piccioli, Firenze*



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Leopoldia gussonei Parl.

C. BRULLO, G. GIUSSO DEL GALDO, C. MARCENÒ, P. MINISSALE e S. SCIANDRELLO

Nomenclatura:

Nome scientifico: *Leopoldia gussonei* Parl.

Sinonimo: *Muscari gussonei* (Parl.) Nyman.

Famiglia: *Hyacinthaceae*

Nome comune: Giacinto dal pennacchio di Gussone

Descrizione. Bulbo ovale di colore bruno; foglie più lunghe dello scapo, strettamente lineari, canalicolate, flaccide, convoluto-vaginanti alla base, 10-15 x 2-3 mm; scapo eretto lungo da 8 a 25 cm, normalmente solitario; racemo cilindrico, più o meno denso, lungo da metà ad un terzo dello scapo, portante da 15 a 30 fiori orizzontali o leggermente incurvati, i basali muniti di brevissimi pedicelli di circa 0,5 mm, quelli superiori subsessili ed in parte sterili, tutti accompagnati da bratteole setacee riflesse; fiori fertili di colore giallo-solfino lunghi in media 5-5,5 mm; perigonio globoso alla base, ristretto nella parte mediana e slargato in quella superiore che è munita di piccoli lobuli ovati riflessi; fiori sterili di colore bluastro; capsula trigona con due semi per loggia (GARBARÌ, DI MARTINO, 1972; GARBARÌ, 1984).

Biologia. Geofita bulbosa che fiorisce nel periodo di marzo-maggio (GARBARÌ, DI MARTINO, 1972). La pianta produce numerosi semi che, sulla base di osservazioni preliminari, hanno un elevato tasso di germinazione.

Le possibilità di dispersione della pianta sono piuttosto limitate, sia per il tipo di semi che cadono vicino alla pianta madre sia per la notevole frammentazione dell'habitat idoneo.

Ecologia. *Leopoldia gussonei* cresce esclusivamente su suoli sabbiosi sui sistemi dunali consolidati prediligendo il retroduna più o meno pianeggiante, dove il substrato è abbastanza compattato e meno esposto ai venti. Dal punto di vista fitosociologico, questa specie caratterizza il *Vulpio-Leopoldietum gussonei* (BRULLO, MARCENÒ, 1974), comunità di psammofite primaverili dell'ordine dei *Malcolmietalia* Rivas Goday 1958, esclusiva dei litorali sabbiosi della Sicilia sud-orientale.

Distribuzione in Italia.

Regione biogeografica: in base alla suddivisione biogeografica d'Europa (RIVAS-MARTINEZ *et al.* 2004), l'areale di *L. gussonei* ricade nella regione mediterranea ed in particolare nella subregione mediterraneo-occidentale, provincia italo-tirrenica, settore siculo. LOJACONO-POJERO (1908) la segnalava da Terranova (= Gela) a Capo Passero. ALBO (1919) precisava alcune località della Sicilia sud-orientale (Sampieri, Marzamemi, Portopalo e Marina della Marza). Negli anni '70 del secolo scorso BRULLO, MARCENÒ (1974) fecero un'accurata ricognizione delle popolazioni di questa specie che venne ritrovata in diverse località del litorale gelese e ragusano (Cammarana, Passo Marinaro, Branco Piccolo, Randello, Refriscolaro e Mignechi), mentre nelle località citate da ALBO (l.c.) non fu possibile reperirla probabilmente anche a causa delle trasformazioni antropiche avvenute nel frattempo. In seguito *L. gussonei* è stata raccolta alla Pineta di Vittoria (1986, CAT). In tempi recenti GIARDINA *et al.* (2002) la confermano per Cava Randello e CUNDARI *et al.* (2003) per la Pineta di Vittoria, mentre BRULLO *et al.* (2000), GIUSSO, SCIANDRELLO (2003) e GUARINO *et al.* (2008), la segnalano a Poggio dell'Arena ad ovest di Gela. Attualmente questa è la sottopopolazione più consistente (ca. 1000 individui), mentre le altre censite sono alquanto più esigue e frammentate.

Regione amministrativa: Sicilia.

Numero di stazioni: per questa specie, dopo attente verifiche effettuate negli anni 2008 e 2009, sono certe 7 stazioni. 1. Poggio Arena (Gela); 2. Santa Lucia (Gela); 3. Biviere di Gela; 4. C.da Mignechi (Gela); 5. Passo Marinaro (Vittoria); 6. Cava Randello (Vittoria). A queste si aggiunge la Pineta di Vittoria confermata da CUNDARI *et al.* (2003).

Tipo corologico e areale globale. *L. gussonei* è un endemita siculo dei litorali sabbiosi della Sicilia sud-orientale (GARBARÌ *et al.*, 1972; BARTOLO *et al.* 1982).

Minacce. *L. gussonei* è una specie ad elevato rischio di estinzione sia per l'elevata frammentazione dell'areale che per la vulnerabilità dell'habitat in cui essa si

rinviene. Infatti, la maggior parte delle stazioni sono minacciate dalle attività antropiche, come l'agricoltura (minaccia 1.1.1: *Colture*), la pastorizia (minaccia 1.1.4.1: *Allevamento di bestiame nomade*), l'espansione urbanistica (minaccia 1.4.2: *Insedimenti umani*), le attività turistico-ricreative (minaccia 1.4.3: *Turismo/attività ricreative*). Per quanto riguarda le stazioni costiere, la minaccia più grave è rappresentata dalla serricoltura; rilevanti sono pure i rischi derivanti dall'arretramento della linea di costa che in alcuni tratti supera i 200 m (minaccia 7.7: *Erosione costiera*). Queste azioni e fenomeni, protrattisi soprattutto negli ultimi trent'anni, in assenza di politiche di gestione del territorio, hanno determinato una drastica riduzione della popolazione di *L. gussonei* e la conseguente contrazione e frammentazione del suo areale.

Criteri IUCN applicati.

L'assegnazione di *L. gussonei* ad una delle categorie di rischio IUCN (2001, 2003, 2005) è stata effettuata sulla base della distribuzione (criterio B).

Criterio B

Sottocriteri

B2 - Superficie occupata (AOO): utilizzando come criterio di misura una griglia di maglia 2 x 2 km di lato le subpopolazioni ricadono in 10 maglie e pertanto l'*AOO* risulta di 40 Km² (Fig.1).

Superficie occupata effettiva: circa 20.000 m².

Opzioni

a) *Numero di "location"*: vengono considerate 4 *location* in tutto in quanto alcune stazioni sono abbastanza vicine tra loro (Fig. 1): 1. Poggio dell'Arena a ovest di Gela; 2. le dune di Santa Lucia, C. da Mignechi e la sponda sud del Biviere di Gela, 3. Passo Marinaro/Cammarana e Cava Randello; 4. la Pineta di Vittoria.

b)(ii, iii, iv) *Declino continuo della superficie/qualità dell'habitat e riduzione del numero di individui maturi*: l'habitat in cui si rinviene la specie attualmente (soprattutto la *location* 2), è sottoposto a forti alterazioni di natura antropica, principalmente attività agricole di tipo intensivo (serre) che comportano una forte alterazione ambientale sia in termini strutturali (distruzione della vegetazione legnosa, spianamento della duna) che di dispersione di sostanze inquinanti (materie plastiche e pesticidi).

Categoria di rischio.

Criterio B - Considerando l'attuale superficie occupata utilizzando la misura su griglia, lo *status* di *L. gussonei* è compatibile con la seguente categoria IUCN: *Endangered* (EN) B2ab(ii,iii,iv).

Interazioni con la popolazione globale. Si tratta di un endemita strettamente siculo e, pertanto, non sono presenti popolamenti esterni a questo territorio.

Status alla scala "regionale"/globale: EN B2ab(ii,iii,iv).

Precedente attribuzione a livello nazionale: *Endangered* (EN) (CONTI *et al.*, 1997).

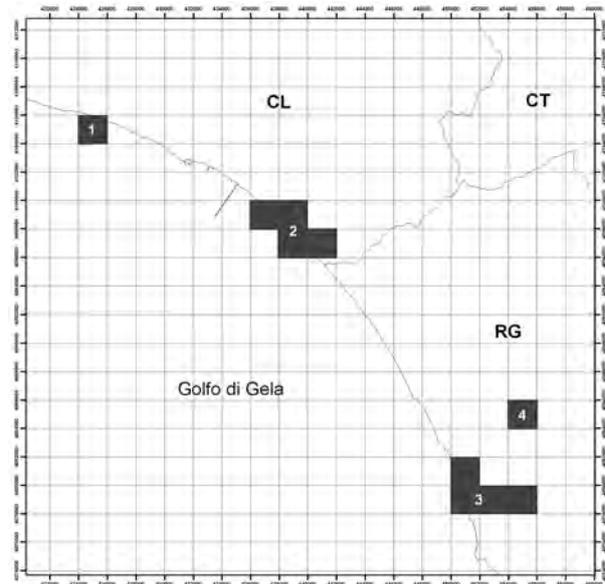


Fig. 1

Le *location* individuate di *Leopoldia gussonei* su griglia a maglia di 2 x 2 chilometri di lato in coordinate UTM33: 1. Poggio dell'Arena; 2. Dune di Santa Lucia, C.da Mignechi, Biviere di Gela, 3. Passo Marinaro, Cava Randello; 4. Pineta di Vittoria. Le sigle indicano i territori provinciali.

Detected locations of *Leopoldia gussonei* (reference grid of 2 Km per side - UTM 33): 1. Poggio dell'Arena; 2. Dunes of Santa Lucia, C.da Mignechi, Biviere di Gela, 3. Passo Marinaro, Cava Randello; 4. Pine woods (*P. halepensis*) near Vittoria. Abbreviations refer to the provincial territories.

Strategie/Azioni di conservazione e normativa.

Conservazione *in situ* di tutte le popolazioni a maggior rischio. Monitoraggio periodico dei popolamenti noti ed azioni di ripopolamento mediante l'utilizzo di germoplasma e relativa propagazione *ex situ*.

LETTERATURA CITATA

- ALBO G., 1919 – *La vita delle piante vascolari nella Sicilia meridionale-orientale*. Parte II. Flora. Ragusa.
- BARTOLO G., BRULLO S., MARCENÒ C., 1982 – *La vegetazione costiera della Sicilia sud-orientale. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle coste mediterranee*. Quaderni C.N.R. AQ/1/226.
- BRULLO S., MARCENÒ C., 1974 – *Vulpio-Leopoldietum gussonei ass. nov. dell'Alkanneto-Malcolmion nella Sicilia meridionale*. Not. Fitosoc., 8:75-85.
- BRULLO S., GUARINO R., RONSISVALLE G., 2000 – *La vegetazione del litorale di Manfria, presso Gela (Sicilia), area soggetta a vincolo archeologico*. Arch. Geobot., 4(1): 91-107.
- CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1997 – *Liste rosse regionali delle piante d'Italia*. Società Botanica Italiana, Univ. Camerino.
- CUNDARI R., FONTANA F., GIARDINA G., LONGHITANO N., 2003 – *La flora della Riserva N.O. "Pino d'Aleppo" (Sicilia Meridionale-Orientale)*. Atti 98° Congr. S.B.I. (Catania, 24/26 Settembre 2003) Riassunti: 229. Catania.
- GARBARI F., 1984 – *Some karyological and taxonomic remarks on the Italian Muscari (Liliaceae)*. Webbia, 38: 139-164.

- GARBARI F., DI MARTINO A., 1972 – *Leopoldia gussonei* Parl. (Liliaceae), *specie endemica siciliana*. *Webbia*, 27: 289-297.
- GIARDINA G., SPADARO V., RAIMONDO F., 2002 – *La flora vascolare di Cava Randello*. *Quad. Bot. Amb. Appl.*, 12(2001): 131-146.
- GUARINO R., MINISSALE P., SCIANDRELLO S., 2008 – *Analisi della biodiversità vegetale e relativa cartografia del pSIC "Torre Manfria" (Sicilia meridionale)*. *Quad. Bot. Amb. Appl.*, 19: 37-66.
- GIUSSO G., SCIANDRELLO S., 2003 – *Contributo alla flora dei dintorni di Gela (Sicilia meridionale)*. Atti 98° Congr. S.B.I. (Catania, 24/26 Settembre 2003). Riassunti: 235.
- IUCN, 2001 – *IUCN Red List Categories and Criteria: Version 3.1*. IUCN Species Survival Commission.
- IUCN. Gland & Cambridge.
- , 2003 – *Guidelines for Application of IUCN Red List Criteria at Regional Levels: Version 3.0*. IUCN Species Survival Commission. IUCN. Gland and Cambridge.
- , 2005 – *Guidelines for Using the IUCN Red List, Categories and Criteria*. IUCN Standards and Petitions Subcommittee. Gland & Cambridge.
- LOJACONO POJERO M., 1904 – *Flora sicula*, 3: 93. Palermo.
- LOPRIORE C., 1900 – *Studi comparativi sulla flora lacustre della Sicilia*. Catania.
- RIVAS-MARTINEZ S., PENAS A., DÍAZ T.E., 2004 – *Biogeographic Map of Europe*. Cartographic Service. Univ. León, Spain.

AUTORI

Cristian Brullo (c.brullo@unict.it), Gianpietro Giusso del Galdo (g.giusso@unict.it), Corrado Marcenò (marcenocorrado@libero.it), Pietro Minissale (minissale@dipbot.unict.it), Saverio Sciandrello (sciandrello.s@hotmail.it) Dipartimento di Botanica, Università di Catania, Via A. Longo 19, 95125 Catania

WAGENSOMMER R.P. - Indagini sulla distribuzione puntuale delle specie rare: alcuni casi studio della flora del Gargano (Puglia) Researches on the punctual distribution of rare species: some case studies from the Gargano flora (Apulia) .	451-463
ERNANDES P., BECCARISI L., GIGANTE D., VENANZONI R. e ZUCCARELLO V. - Specie rare di stagni temporanei mediterranei in Puglia: nuove segnalazioni e aggiornamenti sulla distribuzione Rare species of Mediterranean temporary pools in Apulia: new records and updating about distribution .	465-471
ORLANDI C. e ARDUINI I. - Note ad integrazione della Flora di San Rossore (Pisa) Notes to the Flora of San Rossore (Pisa, Italy)	473-477
SILLETTI G.N. - Considerazioni floristiche e gestionali su un bosco di querce in provincia di Matera (Italia) Management considerations and about the flora on an oak forest in the province of Matera (Italy) . . .	479-497
IAMONICO D. - Aggiornamenti floristici per il genere <i>Amaranthus</i> L. (<i>Amaranthaceae</i>) in Italia. 2 Floristic updates on the genus <i>Amaranthus</i> L. (<i>Amaranthaceae</i>) in Italy. 2	499-502
IOCCHI M., BARTOLUCCI F., CAROTENUTO L., VALFRE' D., CUTINI M. e THEURILLAT J.-P. - Note floristiche per la Riserva Naturale Regionale delle "Montagne della Duchessa" (Lazio nord-orientale) Floristic notes on the Regional Natural Reserve "Montagne della Duchessa" (North-Eastern Latium) . .	503-508
Notulae alla checklist della Flora vascolare Italiana: 10 Numeri 1682 - 1750 (aggiornamento al 21 Agosto 2010)	509-532
Notulae alla flora esotica d'Italia: 38 - 53	532-535
Notulae Cryptogamicae: 2 Numeri 7 - 8: Lichenes (aggiornamento al 12 Novembre 2010)	537-538
Schede per una Lista Rossa della Flora vascolare e crittogamica Italiana: Indice	541
Presentazione	543-544
Piante vascolari: Spermatofite	545-594
Piante vascolari: Pteridofite	595-613
Errata Corrige	615
Indice per Autori	617-626

Publicato il 31 Dicembre 2010